

**GASDOTTO** Siglato l'accordo tra la **Galsi** e la Snam Rete Gas**AMBIENTE**

Progetto «Galsi» accordo con Snam

Per la realizzazione del gasdotto

— PIOMBINO —

NOVECENTO chilometri di condotte di cui 600 sottomarine, una capacità di trasporto di 8 miliardi di metri cubi di gas metano all'anno; sono questi i numeri del gasdotto che permetterà di far arrivare in Sardegna e a Piombino il gas naturale dell'Algeria. Il terminal sarà localizzato sulla Costa Est, vicino alla centrale termoelettrica Tor del Sale. Ed è proprio alla possibilità di conversione a gas delle centrali (attualmente alimentata ad olio pesante) che si pensa con l'arrivo del gas algerino. Una possibilità che eviterebbe di pensare al carbone, ipotesi più volte respinta dal Comune e dalla Regione.

IN QUESTI giorni è stato compiuto un altro passo importante

per il progetto **Galsi** dopo la prima intesa del 14 novembre 2007. Ora è stato siglato l'accordo definitivo da **Galsi** e Snam Rete Gas per la realizzazione della sezione italiana del nuovo gasdotto. Secondo i termini dell'accordo, **Galsi** provvederà allo sviluppo dell'ingegneria e all'ottenimento delle principali autorizzazioni mentre Snam Rete Gas si occuperà della realizzazione e della successiva gestione dell'attività di trasporto. L'intesa raggiunta conferma l'impe-

Novecento km di condotte di cui seicento sottomarine

gno di **Galsi** (41,6% Sonatrach, 20,8% Edison, 15,6% Enel, 10,4% Hera Trading, 11,6% Regione Sardegna) e di Snam Rete Gas ad investire ingenti risorse nello sviluppo di uno dei più importanti progetti di approvvigionamento di gas naturale del Paese.

IL PROGETTO Galsi è costituito da una sezione internazionale via mare, dalla costa algerina fino al sud della Sardegna, nei pressi di Cagliari, e da una sezio-

ne italiana che comprende il tratto a terra di attraversamento della Sardegna (fino alla zona di Olbia) e un nuovo tratto a mare fino alla costa toscana a Piombino, dove si collegherà alla rete nazionale di trasporto. Il gasdotto si svilupperà complessivamente per circa 900 chilometri con profondità massime di circa 2800 metri fra Algeria e Sardegna. Questo accordo rappresenta un'ulteriore tappa strategica nel processo di apertura del mercato del gas in Italia e in Europa in quanto permetterà l'importazione e la commercializzazione di gas naturale lungo una nuova direttrice con la possibilità per nuovi operatori di essere presenti sul mercato italiano. I lavori sono già in corso e l'arrivo del metano algerino potrà avvenire entro tempi relativamente brevi.

Maila Papi